



Assemblea territoriale idrica

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CATANIA 2

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ATO 2 CATANIA

Deliberazione n. 10 del 22.10.2019

Oggetto: Approvazione dell'articolazione tariffaria ai sensi della delibera ARERA 655/2017/idr "Approvazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI)" Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti - Gestore S.I.I. Acquedotti Ing. Sarino Pavone S.p.A.

L'anno 2019 il giorno 22 del mese di ottobre nella Sala conferenze della Città Metropolitana di Catania sita in via Nuovaluce 67/a in Tremestieri Etneo, riunitasi in seconda convocazione, come da separato verbale in atti:

L'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ATO 2 CATANIA

PREMESSO che

- la regione Sicilia, con legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, ha riorganizzato i servizi idrici in base ad ambiti territoriali ottimali (ATO), istituendo quali Enti di Governo d'Ambito (EGA) le Assemblée Territoriali Idriche (A.T.I.), composte dai sindaci dei comuni ricompresi in ciascun ATO, che vi partecipano obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 152/2006
- con Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, in data 29.01.2016, sono stati individuati nella regione siciliana nove Ambiti Territoriali Ottimali, le cui delimitazioni coincidono con i limiti territoriali delle ex province regionali;
- l'A.T.I. Catania è costituita dai sindaci dei seguenti 58 comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Catania: Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Calatabiano, Caltagirone, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Grammichele, Gravina di Catania, Licodia Eubea, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Mascalucia, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Palagonia, Paternò, Pedara, Piedimonte Etneo, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Randazzo, Riposto, San Cono, San Giovanni la Punta, San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Sant'Agata li Battiati, Sant'Alfio, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Vizzini, Zafferana Etnea;

- che l'A.T.I. ha definitivamente approvato il proprio statuto in data 17.07.2017 ed in pari data ha eletto il Presidente, il Vice Presidente ed il Consiglio Direttivo;

DATO ATTO che

- l'A.T.I. Catania, nell'assemblea del 31.05.2018 ha approvato il c.d. "*Piano d'Azione*" finalizzato all'elaborazione della "*Proposta operativa per il concreto avvio della regolazione del servizio idrico da parte dell'ATI Catania e della riorganizzazione del SII*", con la quale, rappresentata la mappatura delle gestioni esistenti sul territorio, si prevede la segmentazione del territorio in sub-ambiti, individuati in base alle caratteristiche morfologiche ed organizzative esistenti; che costituiranno i poli di aggregazione delle gestioni esistenti.
- Nella "*Proposta operativa per il concreto avvio della regolazione del servizio idrico da parte dell'ATI Catania e della riorganizzazione del SII*" il territorio dell'A.T.I. di Catania è stato suddiviso in due sub-ambiti Nord e Sud delimitati dalla linea dell'autostrada Palermo – Catania e sono state definite le linee di indirizzo del cronoprogramma per l'avvio della regolazione del servizio idrico, prevedendo il riconoscimento del c.d." regime di salvaguardia" 2018-2020 delle gestioni esistenti, funzionale all'implementazione del modello di regolazione, alla acquisizione di più approfondite informazioni sulle gestioni esistenti e sulla consistenza delle infrastrutture;
- l'A.T.I. Catania, nell'assemblea del 31.07.2018 ha riconosciuto il regime di salvaguardia 2018-2020 dell'affidamento a tutte le gestioni esistenti approvando anche lo schema semplificato di Convenzione nella quale sono esplicitati gli obiettivi da raggiungere, prioritariamente identificati nell'aggregazione delle gestioni esistenti in ogni sub-ambito e nell'avvio dell'attività di ricognizione sullo stato dei servizi per l'elaborazione del Piano d'Ambito ai fini dell'affidamento integrato al termine del periodo di salvaguardia;

VISTE:

- la deliberazione 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2";
- la deliberazione 28 settembre 2017 n. 665/2017/R/idr, recante "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti";
- la deliberazione 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr, recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";

CONSIDERATO CHE:

- il TICSI, allegato alla deliberazione 665/2017/R/idr, individua criteri e i vincoli in ordine alla struttura dei corrispettivi dei servizi idrici a partire dall'annualità 2018;
- l'art. 3 della deliberazione ARERA di cui al punto precedente stabilisce che l'articolazione tariffaria è adottata dagli Enti di governo dell'ambito sulla base dei criteri contenuti nel TICSI, tenuto conto dei dati e delle informazioni fornite dai gestori;

- in particolare si prevede che entro il 30 giugno 2018, l'Ente di gestione dell'ambito:
- a) riclassifichi le tipologie di utenze domestiche e non domestiche secondo quanto previsto nel TICSİ;
- b) definisca l'articolazione tariffaria applicata all'utenza domestica residente secondo i criteri di cui al Titolo 2 del TICSİ;
- c) definisca i corrispettivi, per il servizio di collettamento e depurazione, da applicare alle utenze non domestiche autorizzate allo scarico dei propri reflui industriali in pubblica fognatura, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al Titolo 4 del TICSİ, in funzione della qualità e quantità dei reflui scaricati;
- d) verifichi, nello svolgere le attività di cui ai punti a), b) e c), il rispetto dei vincoli fissati dal Titolo 5 del TICSİ, volti a disciplinare gli effetti della riforma sui ricavi del gestore;
- e) adotti con proprio atto deliberativo di approvazione la struttura dei corrispettivi da applicare, a decorrere dal 1° gennaio 2018, agli utenti del servizio idrico integrato;
- f) comunichi all'Autorità la nuova articolazione tariffaria, trasmettendo:
 - i. l'atto o gli atti di approvazione della nuova struttura dei corrispettivi elaborata secondo le disposizioni del TICSİ;
 - ii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, sulla base dei dati e delle informazioni utilizzate.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- Al fine di uniformare, per quanto possibile, le articolazioni tariffarie dei diversi gestori nel rispetto del TICSİ, il gruppo di lavoro coordinato dall'ATI ha analizzato le articolazioni tariffarie esistenti nell'Ambito Territoriale di Catania, estremamente diversificate, ed ha effettuato una serie di simulazioni per verificare l'impatto della nuova articolazione sull'utenza e verificarne la sua sostenibilità;
- Il gestore Acquedotti Ing. Sarino Pavone S.p.A. in data 29.07.2019 ha trasmesso la rielaborazione finale delle simulazioni effettuate, che si allega, in conformità alla metodologia messa a punto dal gruppo di lavoro.

DATO ATTO CHE:

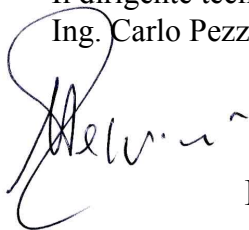
- a) è stato rispettato il vincolo dell'isoricavo rispetto al VRG di € 201.048,00 approvato dall'ATI con la delibera n. 13 del 31.07.2018; infatti, con la simulazione proposta, applicando la nuova articolazione tariffaria conforme al TICSİ ai volumi 2016 il ricavo previsto ammonta a € 201.047,98 corrispondente, in isoricavo, a quello ottenuto applicando le tariffe 2018 approvate dall'ATI ai volumi 2016 (€ 201.048);
- b) sono state rispettate le classi di consumo ed i rapporti fra le tariffe definiti dal gruppo di lavoro;
- c) sono stati rispettati i vincoli stabiliti dall'ARERA ($Q_f/Q_f+Q_v \leq 0,20$ e quelli sulla variazione per ciascuna tipologia di utenza ($\leq 10\%$ articolo 14.1 TICSİ);
- d) la rappresentazione grafica dell'analisi statistica sulle variazioni di spesa delle singole utenze evidenzia una buona ridistribuzione dei costi con riduzioni consistenti nelle fasce di basso consumo (95,71% delle utenze residenti) a fronte di una ridotta percentuale di utenti (4,29% delle utenze residenti) ricadenti nelle fasce di più' alto consumo, inoltre anche per le utenze non residenti, che nel caso del gestore in questione rappresenta la parte

piu' significativa si ha che soltanto il 4,38% delle utenze subiscono un aumento importante;

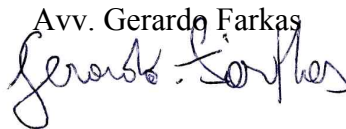
VISTO il seguente parere tecnico - amministrativo favorevole:

Si esprime parere tecnico favorevole Si esprime parere amministrativo favorevole

Il dirigente tecnico
Ing. Carlo Pezzini



Il dirigente amministrativo
Avv. Gerardo Farkas



D E L I B E R A

Per quanto in premessa, e relativamente al gestore Acquedotti Ing. Sarino Pavone S.p.A.:

1. di approvare la Relazione istruttoria per l'approvazione della articolazione tariffaria del gestore Acquedotti Ing. Sarino Pavone S.p.A. proposta ai sensi del TICS Delibera 665/2017/R/idr dell'ARERA (**allegato A**);
2. di approvare l'articolazione tariffaria per il gestore Acquedotti Ing. Sarino Pavone S.p.A. così come riportato nella sottostante tabella

$$\vartheta^{2108} = 1.006$$

	QF Acq [€]	TARiffe ACQUEDOTTO 2018 [€/m ³]				
		F.Agev	F.Base	Ecc.1	Ecc.2	Ecc.3
<u>Pubblico disalimentabile</u>	18.11	-	0.411425	0.411425	0.411425	0.411425
<u>Industriale</u>	18.11	-	0.152469	0.228704	0.381173	0.640370
<u>Artigianale e commerciale</u>	18.11	-	0.181511	0.272266	0.453777	0.762346
<u>Agricolo e Zootecnico</u>	18.11	-	0.181511	0.272266	0.453777	0.762346
<u>Domestico non residente</u>	18.11	-	0.145209	0.217813	0.363022	0.609876
<u>Domestico residente</u>	6.04	0.084705	0.121007	0.181511	0.302518	0.508230

$$\vartheta^{2109} = 1.022$$

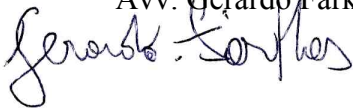
	QF Acq [€]	TARiffe ACQUEDOTTO 2019 [€/m ³]				
		F.Agev	F.Base	Ecc.1	Ecc.2	Ecc.3
<u>Pubblico disalimentabile</u>	18.40	-	0.417968	0.417968	0.417968	0.417968
<u>Industriale</u>	18.40	-	0.154894	0.232341	0.387235	0.650555
<u>Artigianale e commerciale</u>	18.40	-	0.184398	0.276597	0.460994	0.774470
<u>Agricolo e Zootecnico</u>	18.40	-	0.184398	0.276597	0.460994	0.774470
<u>Domestico non residente</u>	18.40	-	0.147518	0.221277	0.368795	0.619576
<u>Domestico residente</u>	6.13	0.086052	0.122932	0.184398	0.307329	0.516314

3. di dare atto che nel processo di definizione dell'articolazione tariffaria si è altresì proceduto alla riclassificazione delle tipologie di utenze domestiche e non

domestiche, così come stabilito dall'art. 3.2, lett. a), della deliberazione ARERA 665/2017/R/idr;

4. di applicare la nuova articolazione tariffaria ai consumi di competenza, con decorrenza dal 01.01.2018, al gestore Acquedotti Ing. Sarino Pavone S.p.A.;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'ARERA, ai fini dell'approvazione;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore Acquedotti Ing. Sarino Pavone S.p.A.;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Dirigente Amministrativo
Avv. Gerardo Farkas



Il Presidente dell'ATI
Dott. Santi Rando



Il Dirigente Tecnico
Ing. Carlo Pezzini

